

Naples Shipping Week: al via la quarta edizione. La città va in porto: visioni, strategie, piani e progetti

Author : ad

Date : 28 Settembre 2020

(FERPRESS) - Napoli, 28 SET – Al via la quarta edizione della Naples Shipping Week, la settimana dedicata alla cultura e all'economia del mare organizzata dal Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team con il sostegno di Edison e Kuwait Petroleum Italia, gold sponsor della manifestazione.

La manifestazione in corso a Napoli occuperà l'intera settimana, con una lunga serie di convegni, incontri e dibattiti che vedranno a confronto tutti i protagonisti della comunità marittima intorno ai temi dello shipping, della logistica e dell'innovazione tecnologica, e della valutazione dei mutamenti di scenario determinati dall'emergenza del Covid-19. Proprio in conseguenza della situazione creata dalla pandemia, l'edizione di quest'anno la settimana si presenta con un format innovativo basato su conferenze in presenza, garantendo la massima sicurezza, e in streaming offrendo la possibilità di partecipare ad un pubblico ancor più vasto e internazionale

La giornata di apertura registra due cicli di conferenze, con la mattinata occupata dal convegno su “La città va in porto: cultura, ricerca, sviluppo. Visioni per una progettazione condivisa”. Il porto di Napoli, anche per il suo insediamento storico, è espressione del rapporto vivo con la città e il suo territorio. La rinascita del porto napoletano prende l'avvio proprio dalla ricerca del coinvolgimento non solo delle principali istituzioni cittadine, ma delle istituzioni culturali (in particolare, le Università), le associazioni industriali e imprenditoriali, i protagonisti del settore marittimo, nella ricerca delle necessarie sinergie per realizzare i vari progetti – alcuni molto ambiziosi – da realizzare nell'area portuale e non solo. I progetti riguardano il Porto Storico di Napoli, dal Molo San Vincenzo alla Calata Porta di Massa, un'area cioè dove si ritrovano Straordinarie architetture (la Stazione Marittima di Cesare Bazzani, i Magazzini Generali di Marcello Canino, l'Immacolatella Vecchia di Domenico Vaccaro, il Molo San Vincenzo, il Bacino di Raddobbo), che costituiscono un unicum di assoluto rilievo che, da anni, è in attesa di valorizzazione nel quadro di una rigenerazione complessiva. Agli interventi in atto, come la realizzazione del nuovo terminal del Beverello, il restauro della Immacolatella o l'accesso della Metropolitana al porto, potrebbero aggiungersi altri progetti e iniziative per dar vita ad un polo della cultura, della ricerca e dell'alta formazione, in un porto che sia non solo infrastruttura efficiente ma sempre più generatore di processi di sviluppo sostenibile fondati sull'identità marittima e sull'economia del mare.

Su questi temi, si è discusso nelle due tavole rotonde dedicate a “Visioni e Strategie” e “Piani e Progetti”. Presenti, tra gli altri, Federica Brancaccio, Presidente ACEN e Federcostruzioni; Pietro Vella, comandante del Porto di Napoli; Umberto Masucci, Presidente Propeller Club e Naples Shipping Week; Massimo Clemente, Direttore CNR IRISS; Pietro Spirito, Presidente Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale; Ennio Cascetta, Presidente Metropolitana di Napoli e Università degli Studi di Napoli Federico II; e altri esponenti del mondo universitario e istituzionale.

Leggi anche:

[Naples Shipping Week: Clemente \(Iriss-Cnr\), porto Napoli infrastruttura volano di sviluppo](#)